

OUT-fuori, TEATRO E FOLLIA, Merano, 28-29 novembre 2008

Venerdì 28 novembre

Brunnenburg, via Castello 17, Tirolo, ore 17

La Torre (stagioni), spettacolo in cinque quadri a partire dalle cosiddette "Poesie dalla torre" di Friedrich Hölderlin

Teatro Basaglia

Discoteca Exclusiv, via Merano 52, Lana, ore 20 e 30

Se mi lasci non vale, proiezione video

Teatro Basaglia

dalle ore 21 **Raffajet dj set**

Sabato 29 novembre

Centro della Cultura, via Cavour 1, Merano, ore 9 e 30

Teatro e Follia, tavola rotonda

con Giuliano Scabia, Marco De Marinis, Claudio Misculin, Jonny Costantino,

Cristina di Pietrantonio, Tihana Maravic, Ezio Tangini, Paolo Oss Noser, Gruppo Teatro Basaglia,

Margit Morini, Verena Perwanger, Lorenzo Toresini

Code di lucertola, presentazione del film

regia di Valentina Giovanardi

testi di Jonny Costantino

Down-a (vai giù), performance di danza butoh atto unico ispirato a "I due nobili congiunti"

di William Shakespeare

Compagnia di danza butoh In Between

danza e progetto di Ezio Tangini, Flavia Ghisalberti e Yann van Steenbrugge

musiche di Frank Heierli

kunst Merano arte, Portici 163, Merano, dalle ore 14

Ci tocca ... a volte, non-spettacolo per dodici attori e uno spettatore

Teatro Basaglia

"C'è un pensatore che si chiama Freud che dice che l'lo non è più padrone a casa propria. C'erano dei pensatori che avevano detto che l'lo era padrone a casa propria? Certo che c'erano. Faccio un esempio. La storia del cogito cartesiano. Se andiamo a vedere come funziona in pratica, scopriamo però che nemmeno il cogito è padrone a casa sua, se non altro perché un genio maligno lo disturba terribilmente, e, dall'altra parte, niente meno che dio gli serve per garantirgli la verità di quello che sta dicendo. Quindi neanche lì c'è una vera padronanza in casa propria. Ciò non toglie che il tipo di gioco di verità che Cartesio vorrebbe far funzionare e di cui portiamo il peso storico, è esplicitamente quello dell'essere padroni da parte del cogito, che forse non è proprio l'lo, è un ego cogito ..." da Pier Aldo Rovatti, Il padrone è necessario?, in Lorenzo Toresini (a cura di), L'insocievole socialità, atti dal convegno presso Casa Basaglia (2005).

I trent'anni della legge 180 denominata legge Basaglia sono l'occasione per discutere, valorizzare, progettare pratiche di liberazione in una realtà sempre difficile, esponendo alcuni percorsi artistici e umani, insieme a Giuliano Scabia, uno dei protagonisti di quella stagione di apertura e uscita dai "recinti". Il progetto OUT-fuori, in collaborazione con La Soffitta Centro di promozione teatrale del DMS Università di Bologna, parte da Merano, località geograficamente di confine, dalla Casa Basaglia, che nel nome porta quella missione di libertà, e dal progetto teatrale cresciuto in questo luogo in tempi recenti, il progetto TEATRO BASAGLIA.

Al progetto TEATRO BASAGLIA a cura di Nazario Zambaldi, in collaborazione con Kira Cacco, Eva Maria Gstrein,

Giovanna Lo Conte, Alessio Kogoj, Jutta Niederstätter, Josu Lezameta, partecipano Franky Hölzner, Marlis Kuprian, Marco Fasan, Luciano e Giuseppe Loiacono, Liliane Lamprecht, Felix Wallnöfer, Dominic Kobler, Gianpietro Amadio, Günther Kury, Stefano Bernardi, Oswald Pertramer.

Gli eventi sono accompagnati dalle foto di Ivo Corrà, Christian Martinelli, Martina Dandolo, Nicola Morandini, e dalle immagini video di Wolfgang Kollmann, Alessio Kogoj, Lino Signorato. Raffajet: Raffael Virgadola.

Organizzazione:

Teatro PraTIKo, associazione culturale – www.teatropratiko.it via Cavour, 1 – 39012 Merano Tel. – fax: 0473 212014

META – www.metaart.it – info@metaart.it

Comunicazione: Katharina Walporth

Ufficio stampa: Sara Sciortino

Segreteria: Paola Leonardi

Cucina creativa: Kay Hill